

REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*



*Proc. 460 del 07/02/2020*

Assessorato dell'Economia  
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
- SERVIZIO 10 -  
"Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali"

Prot. n. *6935*

Palermo, **13 FEB. 2020**

Oggetto: Applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo 27/12 2019, n.158 Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli.

Al Presidente della Regione  
Agli Assessori regionali  
All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione  
Agli Uffici di Gabinetto degli On.li Assessori reg.li  
Alla Segreteria Generale  
Ai Dipartimenti regionali ed uffici equiparati  
Alle Ragionerie Centrali della Regione siciliana  
All'A.R.I.T.  
Alla Società Sicilia Digitale s.p.a.  
Alla Corte dei conti – Sezione di Controllo

Il Decreto legislativo 27/12 2019, n.158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli", all'art.6 rubricato "Modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200", recita:

1. L'articolo 2, comma 1, numero 2, del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200 è sostituito come segue:

"2) sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie."

Pertanto l'articolo 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655 risulta così modificato:

*Art. 2*

*1. La sezione di controllo, ferme restando le leggi dello Stato che disciplinano le funzioni della Corte dei conti e per quanto non diversamente disposto dal presente articolo:*

*a) esercita il controllo di legittimità:*

*1) sui regolamenti, emanati dal governo regionale, di cui agli articoli 12, terzo comma, e 13 dello statuto;*

*2) sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie;*

*b) verifica altresì il rendiconto generale della regione.*

REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*



Assessorato dell'Economia  
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro  
Ragioneria Generale della Regione  
- SERVIZIO 10 -  
"Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali"

2. *La sezione predetta è delegata ad esercitare il controllo di legittimità sugli atti che vengono emanati da organi dello Stato aventi sede nella regione, e che sono soggetti, secondo le norme vigenti, al controllo della Corte dei conti.*

3. *La sezione di controllo svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della regione e, nei casi previsti dalle leggi dello Stato, delle amministrazioni pubbliche statali e locali, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti in conformità alle leggi regionali ed alle leggi statali applicabili in Sicilia, valutando comparativamente costi, modo e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa. La Corte definisce annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo.*

Per effetto di quanto disposto dalla predetta norma risultano non essere più sottoposti al controllo della Corte dei conti "tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea", mentre rimangono sottoposti al controllo di legittimità della Corte dei conti, oltre "i regolamenti, emanati dal governo regionale di cui agli art. 12. terzo comma e 13 dello statuto, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 1 del D.lgs. 655/1948 soltanto "gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese, e gli atti generali attuativi di norme comunitarie.

Al riguardo si rappresenta che la modifica di cui all'oggetto nulla innova in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile e di attribuzioni delle Ragionerie Centrali della Regione Siciliana, compresi i termini previsti dall'art.8 del D.lgs. 123/2011.

Poiché la norma trova applicazione anche nei procedimenti di controllo già iniziati e non conclusi alla data della sua entrata in vigore, atteso che la funzione controllo è disciplinata dal contesto normativo vigente nel momento in cui la stessa è esercitata, al fine di accelerare l'iter procedurale degli atti amministrativi "a carattere particolare" "adottati dal governo regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea," ed esclusi, di fatto, dalla norma citata dal controllo di legittimità della Corte dei conti, si rappresenta che i predetti atti già registrati dalla Ragioneria Centrale sono da considerarsi esecutivi.

Il Dirigente del Servizio  
Alessandro Carlotti



Il Ragioniere Generale  
Bologna